

Tolleranza zero: così dove si vuole arrivare?

Scritto da Giulio De Stefani

Domenica 13 Gennaio 2013 18:40 -



ACUTO - È già da qualche anno che nel nostro piccolo paese di Acuto, viene attuato in maniera esagerata un controllo da parte delle forze dell'ordine, su auto e persone, le quali; abitualmente vivono una vita semplice e senza grilli per la testa. Capisco i controlli che di routine devo essere fatti ma mi sembra esagerato accanirsi esageratamente con un abuso di potere e voglia di incutere paura ai malcapitati. Acuto non è un paese di mafia o di camorra e, come normale accade in tanti piccoli centri e altrove, possono esserci avvenimenti che data l'occasione (comunioni, matrimoni, pranzo tra amici qualche bevuta al bar, ecc ecc) ma tutto questo senza esagerare. Pur rimanendo in paese si viene inseguiti e fermati e qui scattano controlli a tappeto e molte volte

perquisiti come incalliti delinquenti.

Acuto, non è abituato ad una repressione simile e i locali come: bar, pizzerie e ritrovi vari, già sofferenti per scarso lavoro devono chiudere i battenti. Desolante attraversare questo paese nelle prime ore serali e non incontrare più nessuno; si ha paura di essere beccati ad un controllo e vedersi ingiustamente coinvolti in una situazione che può degenerare.